



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 64 DEL 16 APRILE 2008

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE FRANZ PAHL
VICE PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI DENICOLÓ E PINTER

LEGISLATURA XIII

ARGOMENTI TRATTATI

In discussione congiunta:

Mozione n. 38, presentata dai Consiglieri regionali Bombarda, Dello Sbarba, Heiss e Kury, per esprimere solidarietà al popolo tibetano in esilio ed al Dalai Lama per la repressione brutale della polizia cinese nei confronti dei manifestanti di Lhasa

Mozione n. 39, presentata dai Consiglieri regionali Lamprecht, Pahl, Denicolò, Stocker, Thaler Zelger, concernente la condanna della repressione in atto in Tibet e azioni di solidarietà al popolo tibetano.

(presentata la mozione unificata prot. n. 625: approvata all'unanimità);

In discussione congiunta:

- **Disegno di legge n. 43**: Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” *(presentato dai Consiglieri regionali Bondi, Barbacovi, Parolari, Pinter, Cogo e Gneccchi);*
 - **Disegno di legge n. 44**: Soppressione dell’assegno vitalizio per i Consiglieri regionali cessati dal mandato *(presentato dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Bombarda, Kury e Heiss);*
 - **Disegno di legge n. 53**: Modifiche alla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4 concernente “Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 ‘Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige’” *(presentato dai membri dell’Ufficio di Presidenza Pahl, Magnani, Mussner, Andreotti, Denicolò e Pinter)*
- (- ritirati i disegni di legge n. 43 e n. 44;*
- ordine del giorno n. 1 al disegno di legge n. 53:
votazione separata: respinto il punto n. 1 e approvato il punto n. 2
- in discussione articolata – art. 1).

Il giorno 16 aprile 2008, alle ore 10.23, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi, 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 568/2008/Cons. reg.

Presiede il Presidente Pahl, assistito dai segretari questori Denicolò e Pinter.

Il Segretario questore Denicolò dà lettura del processo verbale della seduta n. 63 del 11 marzo 2008, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Andreotti, Bertolini, Cogo (mattino), Dellai, Dominici, Malossini, Odorizzi, Pahl (pomeriggio), Saurer, Viganò e Widmann.

Nel corso della seduta è sopraggiunta la consigliera Unterberger.

Sono inoltre assenti i consiglieri Boso (pomeriggio), Carli, Chiocchetti (pomeriggio), Heiss (pomeriggio) e Mussner (pomeriggio).

Il Presidente comunica:

Il 9 aprile 2008 i Consiglieri regionali Lamprecht, Pahl, Denicolò, Stocker e Thaler Zelger hanno presentato la mozione n. 39 di condanna della repressione in Tibet e per promuovere azioni di solidarietà al popolo tibetano.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 208, presentata in data 27 marzo 2008, dal Consigliere regionale Pöder, per sapere a quanto ammontano i costi delle tre società di PensPlan: PensPlan Centrum S.p.A., PensPlan Service S.p.A. e PensPlan Invest SGR S.p.A.;
- n. 209, presentata in data 8 aprile 2008, dal Consigliere regionale Seppi, per avere informazioni dalla Giunta e dal Consiglio sugli istituti del riconoscimento ai dipendenti di benefici per l'uso di mezzi pubblici in alternativa o unitamente alla corresponsione dell'indennità di disagiata residenza, e per conoscerne i relativi costi.

È stata data risposta alle interrogazioni n. 204 e 207. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente saluta la delegazione della Presidenza del Parlamento regionale della Cantabria e concede la parola al suo Presidente, Don Miguel Angel Palacio Garcia.

Terminato l'intervento, il Presidente Pahl ringrazia il Presidente Garcia, che gli offre un omaggio in ricordo della sua visita.

Al termine dell'incontro con la delegazione della Presidenza del Parlamento regionale della Cantabria, assume la Presidenza il vice Presidente Magnani, che comunica che è stato richiesto l'anticipo della trattazione del dodicesimo

punto dell'ordine del giorno, la mozione n. 38, volta ad esprimere solidarietà al popolo tibetano in esilio e al Dalai Lama per la repressione della polizia cinese nei confronti dei manifestanti di Lhasa.

Tale richiesta di anticipazione, posta in votazione, risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica inoltre che è giunta la richiesta di inserimento all'ordine del giorno della mozione n. 39, riguardante lo stesso argomento della mozione n. 38.

Posta in votazione palese, la richiesta di inserimento all'ordine del giorno della mozione n. 39 viene approvata a maggioranza.

Si passa alla trattazione congiunta del dodicesimo punto dell'ordine del giorno e della mozione n. 39:

n. 12

Mozione n. 38, presentata dai Consiglieri regionali Bombarda, Dello Sbarba, Heiss e Kury, per esprimere solidarietà al popolo tibetano in esilio ed al Dalai Lama per la repressione brutale della polizia cinese nei confronti dei manifestanti di Lhasa

Mozione n. 39, presentata dai Consiglieri regionali Lamprecht, Pahl, Denicolò, Stocker, Thaler Zelger, concernente la condanna della repressione in atto in Tibet e azioni di solidarietà al popolo tibetano.

I consiglieri Bombarda e Lamprecht leggono ed illustrano la Mozione di cui risultano rispettivamente primi firmatari.

Il Presidente annuncia la distribuzione di un testo unificato delle due mozioni, contrassegnato dal prot. n. 625, concordato con i proponenti di entrambi i documenti, e concede la parola al consigliere Pinter per la sua illustrazione.

Sull'argomento si esprimono i consiglieri Sigismondi, Morandini, Klotz, Pasquali, Mosconi e Leitner.

In sede di dichiarazione di voto interviene il consigliere Pöder.

Posto in votazione, il testo unificato delle mozioni n. 38 e n. 39 viene approvato all'unanimità per alzata di mano.

Si passa alla trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

In discussione congiunta:

- **Disegno di legge n. 43: Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto**

Adige” (presentato dai Consiglieri regionali Bondi, Barbacovi, Parolari, Pinter, Cogo e Gneccchi);

- **Disegno di legge n. 44: Soppressione dell’assegno vitalizio per i Consiglieri regionali cessati dal mandato (presentato dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Bombarda, Kury e Heiss);**
- **Disegno di legge n. 53: Modifiche alla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4 concernente “Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 ‘Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (presentato dai membri dell’Ufficio di Presidenza Pahl, Magnani, Mussner, Andreotti, Denicolò e Pinter).**

I consiglieri Bondi e Dello Sbarba danno lettura rispettivamente delle relazioni dei disegni di legge n. 43 e n. 44 e il vice Presidente Magnani di quella del disegno di legge n. 53.

Il consigliere Pardeller dà lettura della relazione al disegno di legge n. 53 prodotta dalla I Commissione legislativa.

Alle ore 12.47 il vice Presidente Magnani sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l’appello dei presenti, il vice Presidente Magnani dichiara aperta la discussione generale relativa ai disegni di legge n. 43, n. 44 e n. 53 e concede la parola ai consiglieri Dello Sbarba e Bondi.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Sull’ordine dei lavori interviene il consigliere Sigismondi, che chiede la votazione per scrutinio segreto dell’ordine del giorno di prossima trattazione.

Il vice Presidente Magnani comunica che i rispettivi presentatori hanno ritirato i disegni di legge n. 43 e n. 44.

Si passa alla trattazione dell’ordine del giorno n. 1 relativo al disegno di legge n. 53.

Il consigliere Dello Sbarba legge ed illustra il documento.

Il consigliere Dello Sbarba all’interno del suo intervento chiede che la votazione dell’ordine del giorno avvenga per parti separate.

Sull’ordine del giorno intervengono i consiglieri Klotz, Leitner e Mosconi.

Al termine della discussione, come richiesto dal cons. Sigismondi a termini di regolamento, il Presidente pone in votazione per scrutinio segreto il primo punto della parte deliberativa dell'ordine del giorno.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	53
schede favorevoli	16
schede contrarie	35
schede bianche	2

Il Consiglio non approva.

Viene posto in votazione per scrutinio segreto il secondo punto della parte deliberativa dell'ordine del giorno.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	53
schede favorevoli	27
schede contrarie	25
schede bianche	1

Il Consiglio approva.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 35 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 597/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Dello Sbarba.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Dello Sbarba, che chiede una breve sospensione dei lavori dopo la lettura dell'emendamento appena distribuito, di cui risulta primo firmatario il consigliere Lamprecht.

Il vice Presidente Magnani dà lettura dell'emendamento prot. n. 626 a firma dei consiglieri Lamprecht ed altri.

In accoglimento della richiesta del consigliere Dello Sbarba, il vice Presidente sospende la seduta fino alle ore 16.50.

Sono le ore 16.40.

La seduta riprende alle ore 16.57.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Kury, che chiede un'ulteriore sospensione dei lavori per permettere la presentazione di subemendamenti.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Morandini, che chiede di chiudere la seduta anticipatamente per poter approfondire la portata degli emendamenti.

A tale richiesta, intervenendo a sua volta sull'ordine dei lavori, si associa il consigliere Pinter.

Posta in votazione palese, la richiesta di chiusura anticipata dei lavori viene approvata a maggioranza.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 17.01.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so